

S.N.A.M.I.
Sindacato nazionale autonomo
Medici italiani
Via N. Sauro 9 Catanzaro
Tel 3208662693-096134781
www.snamicalabria.org

AL DIRETTORE GENERALE
A.S.P. DI CATANZARO
SEDE

ALL'ASSESSORE REGIONALE DELLA
SALUTE ED ALLE POLITICHE
SANITARIE E SOCIALI
SEDE

AL RESPONSABILE U.O.C.P
A.S.P. DI CATANZARO
SEDE

Oggetto: Diffida a pubblicare gli incarichi vacanti di continuità assistenziale relativi agli anni 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012.

Il sottoscritto Fioresta dr. Pantaleone, presidente dello SNAMI sezione provinciale di Catanzaro, **considerato** che l'art.63 dell'accordo collettivo nazionale per la medicina generale, prevede che la regione, previa determinazione dell'A.S.P. di Catanzaro, avrebbe dovuto pubblicare con cadenza semestrale, rispettivamente entro il mese di aprile e ottobre degli anni di cui all'oggetto gli incarichi vacanti di continuità assistenziale.

Constatato che l'inerzia amministrativa sia della Regione Calabria che dell'A.S.P. di Catanzaro, si porrebbe in contrasto con le disposizioni normative e contrattuali vigenti.

Constatato che il T.A.R. Reggio Calabria con numerose sentenze, così come anche il T.A.R Lazio ed il Consiglio di Stato, hanno fugato qualsiasi dubbio interpretativo inerente il rapporto ottimale della continuità assistenziale, confermando che vi debba essere una postazione ogni 3500 abitanti.

Considerato che tale atteggiamento ha causato grave nocumento ai medici iscritti all'organizzazione sindacale scrivente, in quanto pur possedendo tutti i requisiti per partecipare all'assegnazione degli incarichi vacanti e quindi acquisire la titolarità di continuità assistenziale, si trovano da lustri in situazione di precarietà, lavorando con incarichi di sostituzione a tempo determinato.

Preso atto che tutte la precedenti diffide non hanno sortito alcun effetto per la soluzione del problema, evidenziando inoltre che le zone carenti 2000-2004 ad oggi non sono state assegnate pur essendo trascorsi oltre **dodici anni**.

DIFFIDA LE S.S.V.V. ciascuno per le proprie competenze, a pubblicare gli incarichi vacanti di cui all'oggetto entro 30 giorni dal ricevimento della presente, in caso contrario sarà costretto a ricorrere all'autorità giudiziaria competente per ottenere soddisfo, rammentando che tale condotta viene sanzionata dall'art. 323 del codice penale.

In attesa di riscontro s'inviano distinti saluti,

Catanzaro 29/01/2013

S.N.A.M.I.
IL PRESIDENTE
FIORESTA DR. PANTALEONE